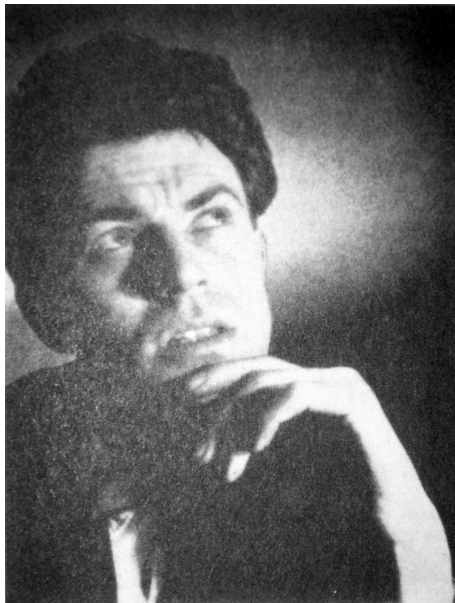


13



Corinda
(Gradini 7-13)

Edizioni La Porta Magica

RINGRAZIAMENTI

L'Editore desidera ringraziare Tony Corinda, Martin McMillan, Jesùs Etcheverry, Laura Avilés, Marco Rebella, Marco Fida e Tony Binarelli.

Titolo originale: Thirteen steps to mentalism

Testo utilizzato per la traduzione: edizione del 1968 pubblicata da D. Robbins & Co., Inc.

Titolo dell'edizione italiana: 13 (Gradini 7-13)

Autore: Corinda

Traduzione autorizzata di Flavio Desideri

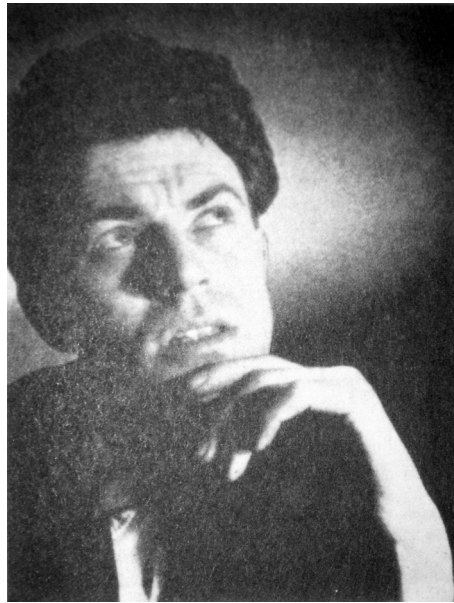
Editing: Flavio Desideri

Edizioni La Porta Magica sas di Flavio Desideri e C. Viale Etiopia 18 - 00199 Roma
Tel/Fax 06 860 17 02 - E-mail infolpm@laportamagica.it - Web: www.laportamagica.it
seconda edizione maggio 2012

Copyright 1960 Tony Corinda, 2010 La Porta Magica (edizione italiana)

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma senza il permesso scritto dell'Editore.

GRADINO 7



“BOOK TEST”



Al Koran

INTRODUZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA - GRADINO 7

Tony Binarelli

Stavamo parlando nel salotto della casa torinese di Rol, quando notai su una sedia una grande sfera di cristallo e mercurio, del diametro di almeno quaranta centimetri: un oggetto insolito e molto bello. Chiesi a Rol che cosa fosse e lui rispose. “È una sfera divinatoria, me l’ha data un’anziana signora di Torino che l’aveva avuta da sua nonna. Non avendo eredi, l’ha regalata a me. Io però non l’ho mai usata”.

A questo punto Rol cambia espressione, diviene assorto, poi mi guarda e dice: “Vogliamo provare a scoprire a che cosa serve? Lo troveremo sulla Treccani...”. Improvvisiamo così un esperimento a due del quale sono l’unica testimone. Rol va a prendere quattro mazzi di carte, me li consegna e mi dice di mescolarli ed alzarli. Stabiliamo insieme che il primo numero che troverò alzando le carte indicherà il volume, il secondo la pagina e, di seguito, la riga ed il numero delle parole che serviranno a identificare l’oggetto. Alzo i mazzi e compongo questi numeri: 14, 326, 1, 4. Ovviamente sono molto curiosa di controllare se nella prima riga a pagina 326 del XIV volume della Treccani esistono quattro parole capaci di spiegare a cosa serve una sfera divinatoria e mi alzo per prendere il volume in libreria, ma Rol mi ferma: “Aspetti, forse possiamo saperlo anche prima di controllare”. Il viso è assorto, sta per succedere qualcosa di speciale. Infatti Rol prende un foglio e una matita e, a occhi chiusi, scrive qualche parola. Poi riapre gli occhi e legge: “A contemplare la vita”. Si riscuote ed è il Rol di sempre e: “Possiamo andare a controllare”.

Nella prima riga di pagina 326 del XIV volume della Treccani troviamo, naturalmente in un altro contesto, le parole A contemplare la vita. Rol ride contento, divertito del mio stupore.

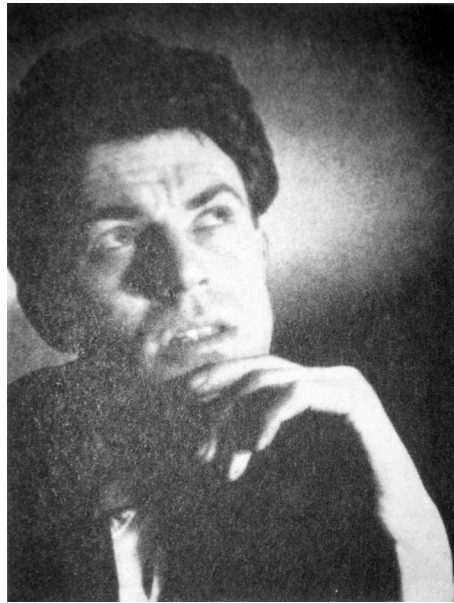
(Dalla prefazione di Paola Giovetti al volume “Gustavo Rol, una vita di prodigi” di Remo Lugli, edito dalle Edizioni Mediterranee)

Ho voluto riportare questo racconto per presentare il settimo Gradino del Corinda affinché il lettore possa rendersi conto dell’enorme potenziale del Book Test e degli effetti descritti nelle pagine che seguono. Probabilmente quanto realizzato da Rol non ha niente a che vedere con quanto descritto, almeno nella metodologia, ma noi vendiamo sogni e questi dobbiamo realizzare.

Da ricordare inoltre che un altro grande mentalista del secolo scorso, Chan Canasta, aveva tra i suoi cavalli di battaglia proprio un Book Test. Ancora un motivo quindi per studiare con attenzione anche questa tipologia d’effetti che può sicuramente rappresentare un punto di forza per un mentalista.

Altro momento importante di questo capitolo è l’intervista a Maurice Fogel, una vera e propria lezione d’arte teatrale. Per proseguire le ricerche sul personaggio Fogel non posso che consigliarvi il libro “Maurice Fogel: In search of the sensational” di Chris Woodward e Richard Mark, edito da Hermetic Press Inc.

GRADINO 13



“TESTO E PRESENTAZIONE”



Punx

INTRODUZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA - GRADINO 13

Tony Binarelli

Siete così arrivati alla fine del “Corinda”. Probabilmente, come me la prima volta che ho avuto per le mani questo libro (occasione di cui non sarò mai abbastanza grato a Giampaolo Zelli che un giorno, nel suo studio, consegnandomelo, mi disse: “leggi e studia qui, c’è tutto il tuo futuro!” e mai predizione fu più azzeccata!), avete letto velocemente i precedenti capitoli, “piluccando” qua e là, leggendo qualche effetto e qualche tecnica, un capitolo per l’altro, o saltandone a piè pari qualcuno, dopo aver letto appena le prime righe ed avendo pensato “questo non m’interessa”. Valutazione completamente sballata, in quanto non un solo capitolo, una sola pagina, una sola parola del “Corinda”, possono essere saltate o ritenute superflue. Questo è ancora più straordinario se si pensa che è un testo scritto a cavallo tra gli anni ’50 e i ’60 e che è ancora assolutamente attuale.

In realtà quest’ultimo Gradino, dedicato ai testi, alla presentazione ed all’immagine del mentalista, dovrebbe essere il primo. Secondo me, questo e l’intervista con Maurice Fogel sono i due momenti più importanti di tutto il libro, in quanto contengono l’essenza dell’essere “mentalista”, ovvero di acquisire quella capacità d’essere credibile, di convincere il pubblico, di fare spettacolo senza annoiare, ma sorprendendo e facendo pensare, aprendo insomma il sipario al fantastico delle capacità della mente umana.

Eccovi allora la sfida: rileggete questo capitolo, approfonditelo, soffermatevi su ogni singola frase e sui concetti che in essa sono contenuti. Compratevi qualche buon testo di parapsicologia e studiatelo, leggete la vita dei grandi medium del passato, poi mettetevi davanti ad uno specchio e pensate a voi stessi, alla vostra immagine e chiedetevi, parlando ad alta voce: “sono in grado d’inventare un personaggio? Il mio modo di fare, il mio aspetto fisico, la mia cultura magica e generale, la mia voce, i testi che sono in grado d’inventare, la mia capacità d’improvvisazione, sono tali da consentirmi di vivere un’avventura nel regno della mente?”.

Se la risposta è “Sì!”, allora ricominciate la lettura e soprattutto lo studio dalla prima pagina ed entrate nel mondo del mentalismo. Iniziate anche a leggere, come ho fatto io, tutto quanto è già stato pubblicato su quest’argomento. Personalmente, negli anni ’80, ho comperato tutto quanto vi era nel catalogo di Micky Hades (casa magica canadese che ha tutti i libri della vecchia Nelson Enterprise specializzata in mentalismo e che ora potete trovare anche presso La Porta Magica), ben 110 tra libri, fascicoli, note di conferenze ecc.. Dopo di che prendete il catalogo delle Edizioni Mediterranee, un editore specializzato nella letteratura esoterica, ed anche qui, una ventina di volumi serviranno a migliorare la vostra cultura generale del settore.

Dopo un anno di studi e ricerche, cominciate a provare sul pubblico dei primi, semplici esperimenti. Evitate parenti, amici e colleghi d’ufficio, saranno i primi per cui non saranno credibili le vostre nuove capacità.

Se invece siete alla ricerca di qualche effetto sorprendente da inserire nel vostro repertorio, tra un palloncino a forma di cane, due palline di spugna ed un mazzo svengali, se guardandovi in faccia vi renderete conto che non avete “le physique du role”, allora lasciate perdere: la prestigiazione offre moltissime altre possibilità, in cui potrete sicuramente emergere. Il mentalismo, il pubblico e, alla fine, anche voi stessi, vi saranno grati. Buon lavoro!

INTRODUZIONE

È un passo audace e, in qualche modo, presuntuoso, quando qualcuno si prefigge di scrivere un libretto anche piccolo su testo e presentazione. Un argomento del genere richiede una vita d'esperienza ed una profonda conoscenza e comprensione della magia nel suo insieme. Come scrittore di questo libro, non ho nessuna di queste qualifiche e sarò chiaro dall'inizio: non cerco di fare altro che esprimere i miei punti di vista sul mentalismo. Quando necessario, ho fatto miei i consigli di quelli più qualificati di me e sono grato per il considerevole aiuto di molti miei amici.

Dato che questo Gradino esprime quello che suppongo sia un ragionevole approccio alla presentazione della magia mentale, è naturalmente limitato al mentalismo che mi piace. Potrebbe non includere la magia mentale che piace ad altri e potrebbe anche essere incompleto quando si prenda in considerazione il mentalismo nel complesso, che è un argomento vasto. Sarà, in ogni caso, abbastanza ampio e abbastanza completo da dare a quelli che vogliono sapere, la conoscenza di un modo per eseguire il mentalismo. Il modo che ho scelto è uno che preferisce la semplicità, la chiarezza e l'impatto. Naturalmente, ho fatto la cortesia ai miei lettori di provare questi principi, prima di scriverli. Ho quindi la soddisfazione di sapere che funzionano e sono sicuro che chiunque altro può ottenere lo stesso se vuole.

Adesso mettiamoci al lavoro e discutiamo in dettaglio le piccole cose che fanno apparire un debole trucco, come un miracolo o, in alternativa, un miracolo come un fiasco. Solo in questa breve frase, abbiamo l'essenza del mentalismo. Non è il trucco che importa, ma il modo in cui si esegue. Arrivo a dire che, nelle mani di un buon artista, qualsiasi effetto, non importa quanto sia cattivo, può essere trasformato in qualcosa. Effettivamente, è possibile eseguire diverse cose che non sono neanche dei trucchi e, comunque, stupire un pubblico grazie alla capacità d'intrattenimento di prima qualità. Niente è più soddisfacente che ingannare un pubblico, quando non avete fatto alcunché!

Se riusciamo a renderci conto di questo, dobbiamo capire il valore che ha la presentazione per la magia mentale. È, infatti, proprio indispensabile, dato che non potete eseguire della buona magia senza di essa e questo al di là di quanto possa essere brillante il trucco (o trucchi). È un errore comune supporre che un effetto di prima categoria richieda meno attenzione, per quello che riguarda la presentazione, di uno debole. Si è quasi portati a credere che un effetto sbalorditivo *debba* essere buono quando si esegue. Ma non è così. Ci sono due cose precise da fare prima di ottenere l'esibizione ideale. Per prima cosa prendete il miglior effetto possibile e poi la forma migliore possibile per presentarlo. Prendere l'effetto e fermarsi lì, significa fermarsi a metà strada dalla perfezione.

Con la mia professione, incontro maghi e mentalisti tutti i giorni, e questo mi dà una buona opportunità di vedere come lavorano la maggior parte di loro. Non ho intenzione di offendere quando affermo che, secondo me, la persona media non è minimamente interessata ad una presentazione adeguata e, un buon testo, è altrettanto trascurato.

Sembra ci sia un desiderio insaziabile di trovare nuovi trucchi (che è divertente e interessante) e difficilmente c'è una propensione a preparare questi nuovi trucchi per essere eseguiti adeguatamente (che non è così interessante anche se molto più fruttuoso). Non c'è veramente alcun bisogno di nuovi effetti, anche perché ce ne sono già più che abbastanza e, come inventore e venditore, sono tanto colpevole quanto chiunque altro di propagare nuove mostruosità! Il mio onesto consiglio, per quello che vale, è di impiegare meno tempo alla ricerca di nuovi effetti e più tempo a lavorare su quelli che già avete. È un successo di una vita essere in grado di eseguire sei effetti perfettamente e, se ci riuscite, siete poi autorizzati a giocare e gingillarvi con nuove distrazioni. La cosa strana dei prestigiatori è che quando si dice questa cosa, tutti sono d'accordo e, allo stesso tempo, tutti pensano che si applichi a qualcun altro. Potreste essere voi!

L'ESSENZIALE DI UNA BUONA ESIBIZIONE

Non c'è una cosa che rende un trucco buono o cattivo: molti particolari contribuiscono. Per nominare alcuni degli argomenti più importanti, abbiamo:

- a) l'aspetto personale
- b) il modo di comportarsi e di parlare
- c) il testo
- d) buoni effetti
- e) l'esecuzione
- f) il tempismo
- g) la misdirection
- h) la coordinazione

APPENDICE 1 ALTRI EFFETTI DI CORINDA

Effetti e Pubblicazioni di Corinda dal 1958

Molte persone chiedono: “Corinda ha prodotto qualcosa in più dei Gradini?”. È un mistero perché lo fanno, poiché dovrebbe essere ovvio che come venditore per oltre venticinque anni, deve sicuramente aver prodotto qualcuno degli effetti che vendeva, ed è proprio così. Solo come esempio vi diamo qui sotto una lista di alcuni dei suoi scritti ed effetti dal 1958 al 1960. Molti altri sono seguiti. Ancora possiede i “diritti” della maggior parte.

Pubblicazioni:

Mediumship for Magicians, Chess Trickery, Magic of the Mind, Telephone Trickery for Mentalist, Pocket-slate Mysteries, The Master gimmick – Electronic Mindreading, Fortune Telling with Tarot Cards e i Gradini. Corinda, inoltre, curava mensilmente una colonna su Vibrations, la rivista per mentalisti pubblicata dalla Psychic Entertainers Association. Ha anche scritto per The Magic Circular e riviste dell’I. B. M..

Alcuni degli Effetti di Corinda dai suoi Cataloghi del 1959-1960:

The Khan Slate Test, Untouched by Hand, Corinda’s Ghost Outfit, Corinda’s Spirit Bell, Hypno-heat, Corinda’s Billet Pencil, The Khan Dictionary Test, Dr. Simon Spirit Slate, Powers of Darkness, Choma Tobem, Corinda’s Third Choice, The Camels Eye, Vienna Dice Trick, Birds of a Feather, Bombshell Prediction, Fantasy in Flame (con Fogel), One-in-a-Million Newspaper Test, Corinda’s Dictionary Test, Oujamental, Predicted Card-in-Balloon, Corinda’s Money Box, Psychosight, Paradox, Three-of-a-Kind, Corinda’s two-person Communicator, Blind Date, The Spirit Telephone, Q5 Pocket Index (con Patrick Page) e The Khan Envelope Test. Questa non è assolutamente una lista completa. Molti altri sono seguiti.

Nella lista qui sopra il nome di un effetto (Choma Tobem) è stato oggetto di molte discussioni sul suo significato. Corinda mi assicura che “Tobem” sta per “There’s One Born Every Minute” (NDT: letteralmente “ne nasce uno ogni minuto”). Ma non dirà mai cosa significa “Choma”. Per indovinarlo, per diversi anni, molti mentalisti e prestigiatori hanno fatto congetture. Un altro fatto intrigante è che alcune invenzioni di Corinda, elencate qui sopra, sono presenti in un nastro “Jon Tremaine’s Close-up Mental Act”. “Prendere in prestito” alcuni effetti di altre persone, senza permesso, dice molto delle proprie facoltà creative.

APPENDICE 2 LA “SAGGEZZA” DI INTERNET

Nella Prefazione, Roy Sinclair scrive di “molte voci e falsità che in questi giorni appaiono su Internet” su Corinda. Questo è vero. La maggior parte di queste chiacchiere provengono da “post” su “newsgroup”. Alcuni di essi sono buffi, altri tristi. Alcuni sono elogiativi ed alcuni semplicemente calunniosi. Ciò non ostante sono lì, di pubblico dominio, disponibili per essere letti da chiunque. Qui di seguito vi diamo una selezione di pagine, con messaggi inviati su vari siti. Alcuni sono ancora lì.

Da <http://www.themagiccafe.com/forums/viewtopic.php?topic=63858&forum=15> dal 2 al 9 aprile 2004

Argomento: Corinda: ancora vivo?

Czero: ho googleato un po’ e non mi sembra di trovare da nessun parte alcuna info su dove-si-trova-ora Tony Corinda. Mi sembra incredibile, poiché non credo ci sia un solo mentalista che non consideri i 13 gradini una lettura fondamentale. Qualcuno sa se Corinda è ancora vivo? Se così non fosse, quando è morto?

London: sono quasi sicuro sia morto...

Magicygeorge: ho sentito che è vivo e che sta bene, ma vuole mantenere un basso profilo lontano dalla comunità della magia/mentalismo.

London: credo si sbagliano. Penso di aver sentito che è morto. Tutti noi commettiamo degli errori. Conosci qualche altra cosa sua oltre ai 13 gradini? No, non è abbastanza...

Ian Rowland: London, per quanto ne so Tony Corinda non ha mai fatto uscire altro dopo i 13 gradini. Ho avuto dei lunghi colloqui con David Berglas che è stato molto legato a Corinda e alla nascita di quelli che sono ora conosciuti come i 13 gradini.

Wisdom: mi sono spesso chiesto chi abbia scritto realmente i 13 gradini. Jon Tremaine una volta mi ha detto che è stato in effetti LUI a scriverli. Alcuni li ha illustrati. Quando lo sfidai su questo e dissi “Sicuramente

Corinda ha qualcosa a che fare con essi?” Jon disse che semplicemente scriveva sotto la dettatura di Jon. Poi, alcuni anni dopo, David Berglas mi ha stupito dicendomi che è stato LUI a scriverli. Gli dissi che Jon Tremaine mi aveva informato che era lui l'autore. David si fermò per un secondo poi disse “certamente ha avuto a che fare con il libro più lui di Corinda”. Ancora credo che Corinda abbia scritto la maggior parte del libro. Più un desiderio, suppongo.

Czero: che Corinda non sia il vero autore del libro che porta il suo nome è abbastanza scioccante... ma avendo lavorato per tutta la vita adulta nell'editoria, credo non dovrei essere sorpreso. Ah, bene. Un'altra illusione infranta.

Wisdom: ah, e anche Ali Bongo e Jon Tremaine lo conoscevano bene. Entrambi hanno lavorato per lui. Ho appena ricordato che anch'io ho visto Corinda eseguire il centre tear. Lo fece esattamente come descritto nel libro. Forse, alla fine, lo ha scritto lui. Continuo a ricordare le cose dopo aver scritto. Mi ricordo che Corinda era un esperto di scacchi. Probabilmente un Gran Maestro.

Lawrence: negli ultimi anni diverse persone mi hanno detto che Jon Tremaine e David Berglas hanno affermato di aver scritto il libro di Corinda. Questo è spudoratamente falso. Ho vissuto e lavorato con Corinda al 66 di Berwick street dove aveva il suo studio e, a quel tempo, quando stava scrivendo il libro, facevo il correttore delle bozze per lui. Dovrebbero entrambi vergognarsi di alimentare questa falsità. Sappiamo tutti che è stato Corinda a scriverlo.

Fate: Berglas autore dei 13 gradini? Con sole due citazioni nel libro e neanche una foto? Neanche sulla copertina? Una tale modestia da parte sua è incredibile! È assolutamente tutta immondizia.

Enriqueenriquez: grandi storie. Devo confessare che a lungo mi sono chiesto se Corinda fosse anche esistito realmente o fosse solo un mito.

Nota: come si può notare, la maggior parte delle persone che si abbonano a questi siti internet, scrivono usando un “nome per lo schermo”, o pseudonimo se preferite. Questo potrebbe giustificare alcuni di loro nel fare delle affermazioni sconsiderate che, altrimenti, non farebbero. Supponiamo siano influenzati da un falso senso di anonimato che è incauto, perché la maggior parte di loro sono facili da rintracciare se uno volesse. Alcuni di loro, così improbabili, non valgono lo sforzo. Alcuni sono abbastanza genuini e danno dei contributi utili al pubblico dominio.

APPENDICE 3

“STUPIRE GLI ESPERTI”

LA SEDUTA SPIRITICA DI CORINDA AL MAGIC CIRCLE NEL 1958

RACCONTATA DA BILLY MCCOMB

Corinda allestì una seduta spiritica al Magic Circle nella nostra sede di Hearts of Oak e ne scrissi per Abra. Lo spettacolo fu un vero tour de force e sconcertò molti dei prestigiatori e mentalisti.

Gli ectoplasmi, adesso lo so, assomigliano allo zucchero filato. Li ho visti. L'occasione è stata una seduta spiritica “sfida” di Corinda con una medium, Madam Latour, nella sala delle cerimonie del Magic Circle. Anche se non aveva nulla a che fare con il Magic Circle, ha spiegato Sid Emons all'inizio. Il Consiglio ha declinato ogni responsabilità (anche se sembravano tutti presenti alla riunione). Altri presenti sono stati Clifford Davis, giornalista del The Daily Mirror, Al Koran, Eric e Shan Mason, David Berglas, Billy McComb, John Salisse, George Davenport (che ha riso in tutti i posti sbagliati), Billy O'Connor, il dott. Dingwall e circa un altro centinaio di persone.

L'illuminazione era soffusa e rossa. C'era della musica d'organo di sottofondo ed il posto era profumato con dell'incenso. Un'ambientazione inquietante. Un tavolo si allungava verso il pubblico. Su altri tavoli si stendeva una cabina spiritica lunga un metro e mezzo ed alta mezzo. Diverse sfere di cristallo, candele, tavolette “Ouija” ed altro. Tony Corinda ha spiegato di aver depositato £100 (nel 1958, oggi sarebbero l'equivalente di £1000) al Comitato, da dare a Madam Latour, se non fosse riuscito a duplicare o a superare, una qualsiasi delle trovate medianiche. Il Comitato (Syd e Aimee Swaine, Joe Elman e un altro paio) è stato presentato e si è seduto intorno alla tavola della seduta. Hanno preparato alcuni test.

Aimee Swaine ha presentato sei buste, contenenti degli oggetti, sigillate precedentemente dagli spettatori. Madam Latour ne ha psicometrizzati tre, Tony Corinda tre, tutto esatto. Syd Swaine ha consegnato sei cartoline sulle quali degli spettatori avevano scritto i nomi di persone morte, con le date di morte e delle domande, dopodiché, le hanno sigillate dentro delle buste che sono poi state raccolte in una scatola. Madam Latour ha rivelato tutto quello che si trovava su una cartolina eccetto la domanda. Corinda ha divinato tutti i contenuti e ha materializzato una risposta alla domanda.

Il famoso falso veggente Jon Tremaine, è stato quindi invitato a disegnare il quadrante di un orologio su una lavagna illuminata da un faretto ed inserire i numeri. Qualcun altro ha disegnato le lancette e Madame, la medium, ha quindi divinato l'orario mostrato, senza vedere il quadrante. Quando le lancette sono state cancellate, Corinda ha divinato ciò che c'era originariamente. È anche riuscito laddove Madame ha fallito, snocciolando un numero di trenta cifre scelte a caso. Joe Elman ha poi esibito una scatola confezionata una settimana prima di cui è sempre stato in possesso.

Madame Latour è rabbrivita e ha detto che sentiva si trattasse di una "parte di corpo umano", ma Corinda ha ricevuto l'impressione di "reale, forse vittoriano ed un numero 67". Quando la scatola è stata aperta per rivelare un dito finto, sembrava avesse perso le sue £100. Un ulteriore rimescolio, ha però rivelato un penny vittoriano datato 1867. Tipo furbo! Avevamo pensato... ma è uscito dall'angolo.

In seguito Madame ha fatto muovere un bicchiere su una tavoletta "Ouija" senza che nessuno lo toccasse. Tony ha fatto spegnere da sole tre candele accese sul tavolo. Madame è crollata sul tavolo ed un ectoplasma, stranamente luminoso, è fuoriuscito dalla sua bocca. Tony, legato ad una sedia davanti ad una cabina spiritica, ha fatto alzare ed abbassare delle palline da ping pong. Il suo ectoplasma sembrava piuttosto dello zucchero filato. A questo punto una persona del pubblico è svenuta. Anche così, lo spettacolo è proseguito con un'incredibile dimostrazione di seguito all'altra. Il pubblico era incantato.

Infine ci siamo messi comodi per assistere alla materializzazione di uno spirito davanti ai nostri occhi. Dopo che lo spirito di Corinda, il "dottor Simon", ha preso il suo controllo, uno spettro luminoso è scivolato dal fondo della sala e lentamente è volato attraverso la platea, dirigendosi verso la cabina spiritica, dove, incredibilmente, si è smaterializzato teatralmente nell'aria. Le luci si sono poi riaccese e siamo tornati al mondo della normalità.

Solo allora, Tony Corinda ci ha fatto "entrare" nel dietro le quinte e nella verità. Ha nuovamente presentato Madam Latour, che non era una medium, ma un'ottima attrice che impersonava una finta medium.

Entrambi uniti per convincere il pubblico che, per qualcosa come due ore, stava assistendo ad una battaglia di spiriti, tra un finto medium ed un prestigiatore. Corinda e compagnia hanno stupito la maggioranza di una sala piena di esperti!

Ha poi presentato Patrick Page e Mitch Devano, che hanno animato i fantasmi senza essere visti per tutta la durata della riunione e Eric "Boon" Mason è stato ringraziato per il suo lavoro alle luci. L'intera platea si è quindi alzata ad applaudire Corinda ed i suoi "evocatori" di fantasmi per una serata affascinante. Abbiamo più tardi sentito molti che esprimevano gratitudine per quanti sforzi aveva profuso per renderla tale. Il vostro reporter ha preso la propria strada nella notte, guardandosi spesso dietro le spalle preoccupato, come hanno fatto molti altri, finché non si è accomodato nella propria macchina.

Note: la maggior parte degli effetti eseguiti da Corinda in questa seduta dimostrativa, si possono trovare nel Gradino 9 "Effetti Medianici".

EPILOGO

Siamo giunti al termine di questa che non esitiamo a definire “avventura”. Un’avventura che ebbe inizio addirittura nel 1998 quando ci proponemmo di tradurre in italiano alcuni dei testi che si consideravano “sacri” per diverse branche della prestigiazione. Nella lista figurava ovviamente il libro di Corinda.

Iniziammo ad informarci per acquistare i diritti dei libri che avevamo selezionato e ci riuscimmo, per quasi tutti, in breve tempo. Per alcuni non fu possibile arrivare ad un accordo con i detentori, molti invece riuscimmo ad acquistarli e, in parte, sono già stati da noi pubblicati. Mancava però ancora all’appello il testo cui, più di tutti, ambivamo: “il Corinda”. Non riuscivamo a risalire ad un contatto valido con l’autore finché, grazie ad una serie di fortunate coincidenze, otteniamo un suo indirizzo. Nel passato avevamo già avuto altri indirizzi, che erano però risultati errati (o comunque non avevamo avuto risposte) e per questo, anche questa volta, senza molte speranze inviamo la nostra lettera. Alla fine di aprile del 2006, riceviamo però da Martin McMillan (che al tempo ricopriva il ruolo di agente per Corinda) la richiesta economica per l’acquisizione dei diritti. Purtroppo questa era assolutamente eccessiva per le potenzialità del mercato italiano (non certo per il valore intrinseco dell’opera) e, abbastanza sconsolati, anche perché la cifra richiesta non ci consentiva di fare una controfferta senza rischiare di essere offensivi, rispondiamo che, purtroppo, non avevamo la possibilità di accettare l’accordo. Credevamo fosse definitivamente la fine di un sogno.

Tony Corinda, dopo un po’, venne a sapere che la rivista “Magia” del Cicap aveva tradotto e pubblicato l’intero primo Gradino senza avergli richiesto il permesso. Volendo impedire che questo potesse ripetersi, ci scrisse, questa volta di proprio pugno, proponendoci una nuova offerta. Non ostante anche la seconda offerta fosse molto al di sopra di quanto fosse per noi economicamente ragionevole, volendo realizzare un sogno, accettammo (con non poche difficoltà! ma la gioia fu tanta, come possono testimoniare Silvia Niccoletti e Luca d’Agostini che hanno condiviso con noi quei momenti). Vogliamo quindi ringraziare anche la rivista “Magia” che, involontariamente, ha contribuito alla “nascita” di quest’opera in italiano.

Mentre stavamo lavorando alla traduzione, nel marzo 2008, uscì sulla rivista “Magic” un’intervista a Corinda (curata da Joseph Atmore e che vi consigliamo di leggere) che avremmo voluto includere in questa edizione italiana, purtroppo però l’editore Stan Allen non ha acconsentito. Vogliamo però riportarne alcune righe.

“D: Ha qualche ricordo preferito degli anni trascorsi a guardare magia e mentalismo? R: Mi faccia pensare... ci sono molti momenti magici, come Gogia Pasha, dall’India, che esegue i bussolotti indiani, Alberto Sitta, dall’Italia, vestito da cinese che estrae un infinito filo di seta dalla bocca, Channing Pollock e le sue colombe da ogni dove, Maurice Fogel con il numero del proiettile...”

Finalmente, nel novembre del 2008 (ben dieci anni dopo la nostra idea!), vide la luce il primo volume. Molto se ne è discusso sui vari forum italiani, con commenti favorevoli e negativi, come giustamente sempre accade, e, qualche volta, anche con riflessioni del tutto colpevolmente errate se non volutamente false (confermando la “Saggezza” di internet che avete potuto leggere qualche pagina indietro). Abbiamo però avuto il piacere di sapere che il risultato è stato molto apprezzato da Corinda.

La stampa di questo secondo volume ha dovuto attendere altri due anni e, nel frattempo, purtroppo, il 1 luglio del 2010, è sopraggiunta la morte di Tony Corinda (il cui vero nome è Thomas William Simpson).

Vogliamo nuovamente ringraziare tutti quelli che hanno contribuito in qualche modo a questo libro, in special modo Tony Binarelli che, con le sue introduzioni a ciascun Gradino, crediamo abbia aggiunto molto al valore, già molto alto, di questo libro, e soprattutto tutti quelli che lo hanno acquistato.

Ad Maiora

Flavio Desideri

INDICE

<p>GRADINO 7 - BOOK TEST</p> <p>Introduzione all'edizione italiana - Gradino 7 Pag. 5</p> <p>Zarkamorta II " 7</p> <p>Un classico raggio - Test con rivista " 10</p> <p>Book Test impromptu semplificato " 11</p> <p>Una lezione di mentalismo " 12</p> <p>Il problema della parola incrociata " 13</p> <p>Nuova rivelazione di una parola " 14</p> <p>Teste delle pagine gialle " 14</p> <p>Mentalismo ultra-moderno " 16</p> <p>Clip book " 17</p> <p>L'anello mancante " 18</p> <p>Sommario dei Book Test " 19</p> <p>Un'intervista a Fogel " 20</p> <p>GRADINO 8 - TELEPATIA A DUE</p> <p>Introduzione all'edizione italiana - Gradino 8 " 29</p> <p>Introduzione " 31</p> <p>Parte I: Sistemi principali " 31</p> <p>1) Codice verbale " 31</p> <p style="padding-left: 20px;">Telepatia a due " 33</p> <p style="padding-left: 40px;">Introduzione " 33</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 1: Codice base per i numeri " 33</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 2: Monete " 34</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 3: Colori " 35</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 4: Materiali " 35</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 5: Alfabeto " 35</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 6: Oggetti " 36</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 7: Lista di oggetti finale " 37</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 8: Carte " 37</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 9: Nazioni " 38</p> <p style="padding-left: 40px;">Sezione 10: Nomi di battesimo " 39</p> <p style="padding-left: 40px;">Conclusione " 40</p> <p style="padding-left: 40px;">Appendice " 40</p> <p>2) Apparecchiatura radio miniaturizzata " 41</p> <p>3) Trasmettitore luminoso per due persone " 42</p> <p>4) Altri codici per routine complete " 45</p> <p>5) Conclusione dei sistemi principali " 46</p> <p>Parte II: Sistemi minori " 46</p> <p>6) Lista di oggetti o numeri prestabiliti " 47</p> <p>7) Carte da gioco in ordine prestabilito " 47</p> <p>8) Codici temporali " 47</p> <p>9) Codici posizionali " 47</p> <p>10) Codici a schemi " 48</p> <p>11) Elastico bianco " 48</p> <p>12) Conclusione dei sistemi minori " 49</p> <p>Parte III: Routine " 49</p> <p>1) La signora è una lettrice del pensiero " 49</p> <p>2) Smoke gets in your eyes " 49</p> <p>3) Tutto in ordine " 50</p> <p>4) Riferimenti ad effetti di telepatia a due " 51</p> <p>5) Misdirectional womentalism " 52</p> <p>6) Codice con orologio da polso " 52</p> <p>7) Il terzo uomo " 53</p> <p>8) Lettura del pensiero musicale " 53</p>	<p>9) Conclusione della telepatia a due Pag. 54</p> <p>GRADINO 9 - ESPERIMENTI MEDIANICI</p> <p>Introduzione all'edizione italiana - Gradino 9 " 57</p> <p>Parte I: Introduzione " 59</p> <p style="padding-left: 20px;">Presentazione medianica " 59</p> <p style="padding-left: 20px;">Creare l'atmosfera nella stanza della seduta " 60</p> <p style="padding-left: 20px;">Il medium da scena " 60</p> <p style="padding-left: 20px;">Riferimenti ad effetti medianici " 61</p> <p style="padding-left: 20px;">Bibliografia - Libri sulla medianità " 61</p> <p>Parte II: Fenomeni fisici " 62</p> <p style="padding-left: 20px;">1) Scrittura spiritica " 62</p> <p style="padding-left: 20px;">2) Trovate spettrali per un blackout " 63</p> <p style="padding-left: 20px;">3) Segni astrali " 63</p> <p style="padding-left: 20px;">4) Mano spiritica " 63</p> <p style="padding-left: 20px;">5) Scheletri di cartone " 63</p> <p style="padding-left: 20px;">6) Palle di fuoco " 63</p> <p style="padding-left: 20px;">7) It " 63</p> <p style="padding-left: 20px;">8) Ectoplasma " 63</p> <p style="padding-left: 20px;">9) Apporti " 64</p> <p style="padding-left: 20px;">10) Luci spiritiche " 64</p> <p style="padding-left: 20px;">11) Mano gelida " 64</p> <p style="padding-left: 20px;">12) Messaggio a mezz'aria " 64</p> <p style="padding-left: 20px;">13) Candele spiritiche " 64</p> <p style="padding-left: 20px;">14) Fuga dal gilè " 65</p> <p style="padding-left: 20px;">15) Cabina spiritica da palcoscenico " 67</p> <p style="padding-left: 20px;">16) Telekinecards " 67</p> <p style="padding-left: 20px;">17) Sollevamento Palladino del tavolo " 69</p> <p style="padding-left: 20px;">18) Sollevamento del tavolo - ganci da braccia " 69</p> <p style="padding-left: 20px;">19) Sollevamento del tavolo - ganci da vita " 70</p> <p style="padding-left: 20px;">20) La palla spiritata " 70</p> <p style="padding-left: 20px;">21) Spirito guida " 71</p> <p style="padding-left: 20px;">22) La mano del morto scrive " 71</p> <p style="padding-left: 20px;">23) Passeggiata del fantasma " 72</p> <p style="padding-left: 20px;">24) Modellare spiriti " 73</p> <p>Parte III: Fenomeni mentali " 73</p> <p style="padding-left: 20px;">25) Phoney business " 73</p> <p style="padding-left: 20px;">26) Gag della lavagna "Sì-No" " 74</p> <p style="padding-left: 20px;">27) Cryptopsychism " 75</p> <p style="padding-left: 20px;">28) La tavoletta "Ouija" " 75</p> <p style="padding-left: 20px;">29) Scrittura spiritica su una lavagna " 75</p> <p style="padding-left: 20px;">30) Strike a light " 76</p> <p>GRADINO 10 - EFFETTI CON CARTE</p> <p>Introduzione all'edizione italiana - Gradino 10 " 79</p> <p>Introduzione " 81</p> <p>Memoria fotografica " 82</p> <p>Test incredibile " 82</p> <p>Test da un milione di dollari " 84</p> <p>Il trucco della carta del compleanno " 85</p> <p>Test ESP " 85</p> <p>Trio " 85</p> <p style="padding-left: 20px;">Due menti - un solo pensiero " 85</p> <p style="padding-left: 20px;">Proprio davanti agli occhi " 86</p> <p style="padding-left: 20px;">Localizzazione Gamma " 86</p>
--	---

13 (Gradini 7 - 13)

Oltretomba	Pag. 86	Pubblicità personale	Pag.128
Scambio di carte	“ 87	Biglietti da visita	“ 128
Coincidenza cieca	“ 88	Brochure	“ 129
Carta mentale	“ 88	Fotografie	“ 130
Coppia	“ 89	Carta intestata	“ 130
Simil cum similibus	“ 90	La campagna pubblicitaria	“ 130
Teleprognos	“ 91	Parte II: Trovate pubblicitarie	“ 131
Predizione con la carta rossa	“ 93	Trame e idee pubblicitarie	“ 132
Attraverso il vuoto	“ 94	Predizione radio	“ 132
Dorso a dorso	“ 95	Inserzione sul giornale	“ 132
Coincidental	“ 96	Predizione raccomandata	“ 133
Riferimenti ad effetti e tecniche con le carte	“ 96	Cattura del proiettile	“ 133
		Esempio di pubblicità personale: R. Hafler	“ 134
		Gimmick per biglietto da visita	“ 134
		La casa stregata	“ 135
		La sfida della seduta spiritica	“ 136
		Predizioni di titoli di giornale	“ 136
		Lettura muscolare ingigantita	“ 137
		Matite pubblicitarie	“ 137
		Guida e camminata bendata	“ 138
		Conclusione	“ 138
GRADINO 11 - DOMANDE E RISPOSTE (LETTURE)		GRADINO 13 - TESTO E PRESENTAZIONE	
Introduzione all'edizione italiana - Gradino 11	“ 101	Introduzione all'edizione italiana - Gradino 13	“ 141
Introduzione	“ 105	Introduzione	“ 143
Parte I: Domande conosciute	“ 108	L'essenziale di una buona esibizione	“ 143
Come ottenere informazioni	“ 108	a) Aspetto personale	“ 144
a) Riferimenti alle tecniche	“ 108	b) Modo di comportarsi e di parlare	“ 144
b) Altri metodi	“ 108	c) Testò	“ 145
1) Alcol o prodotti chimici	“ 108	d) Buoni effetti	“ 147
2) Luce	“ 109	e) Esecuzione	“ 151
3) Busta a finestra	“ 109	f) Tempismo	“ 151
4) Tavoletta per mentalisti	“ 109	g) Misdirection	“ 153
5) Scheda riassuntiva	“ 109	h) Coordinazione	“ 156
6) Compare	“ 110	Intervista a Claude Chandler	“ 157
7) Scambio di buste	“ 110		
8) Aggiunta di buste e bigliettini	“ 110	APPENDICI ED EPILOGO	
Come comunicare le informazioni	“ 111	Appendice 1 - Altri effetti di Corinda	“ 162
Mezzi comuni per comunicare le informazioni	“ 111	Appendice 2 - La “saggezza” di internet	“ 162
1) Hand rollers, Faro-boxes, Slip-boxes	“ 111	Appendice 3 - “Stupire gli esperti”	“ 163
2) Lavagnetta scritta a matita	“ 111	Epilogo	“ 165
3) Unghia del pollice	“ 112		
4) Bocchino per sigarette	“ 112	INDICE	“ 167
5) Hand roller su microfono	“ 112		
6) Quadrante dell'orologio	“ 112		
7) Polsino	“ 112		
8) Su un piccolo biglietto	“ 112		
9) Un grande cartello o lavagna	“ 112		
10) Scritte sul vetro	“ 112		
Scelta delle domande adatte	“ 112		
Rispondere alle domande conosciute	“ 113		
Rispondere alle domande dal palco	“ 113		
Riassunto	“ 116		
Tavola delle probabilità	“ 116		
Spiegazione	“ 117		
Parte II: Domande non conosciute	“ 117		
Principali obiettivi	“ 117		
Conclusione	“ 119		
GRADINO 12 - PUBBLICITÀ			
Introduzione all'edizione italiana - Gradino 12	“ 123		
Introduzione	“ 125		
La legge della domanda e dell'offerta	“ 126		
Creare la domanda	“ 126		
Tratto distintivo	“ 127		